

30 aprile 2020

Percorsi e attività per la valutazione nella DaD

Roberto Trincherò



Distinguere tra Didattica a Distanza (DaD) e Didattica a «Distanza Forzata» (DaDF)

Trincherò R. (2020). Insegnare e valutare nella
formazione a «distanza forzata». Scuola7. n. 181,
20 aprile 2020.

<http://www.scuola7.it/2020/181/?page=1>

I problemi nella valutazione DaD/DaDF nascono quando...

- Manca una definizione chiara di obiettivi realisticamente perseguibili;
- La didattica è basata prevalentemente su modelli trasmissivi;
- Manca un impianto di valutazione formativa;
- Il focus è solo sulla conoscenza/abilità (applicare procedure a problemi noti) e non sulla competenza (affrontare problemi inediti).

Didattica e valutazione *non sono momenti separati*

Trincherò R. (2018). Valutazione formante per l'attivazione cognitiva. Spunti per un uso efficace delle tecnologie per apprendere in classe. *Italian Journal of Educational Technology*, 26(3), 40-55. <https://ijet.itd.cnr.it/article/download/1013/1010>

Quattro concetti chiave

1

Guida istruttiva

2

Attivazione cognitiva

3

Interazione cognitiva (ed emotiva)

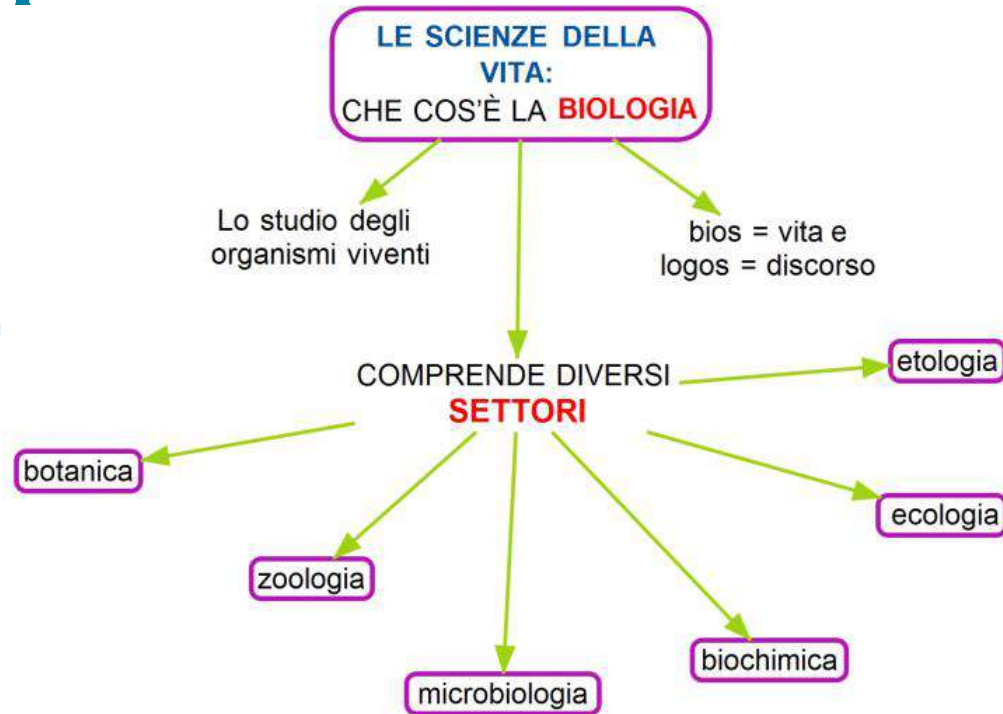
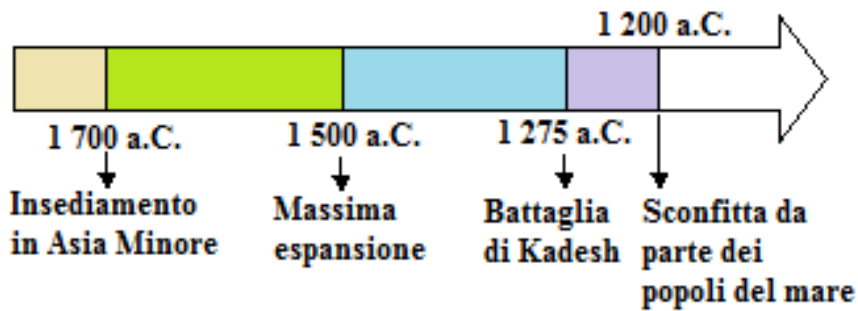
4

Valutazione formativa e formante

Guida istruttiva nella DaDF

- Scegliere **obiettivi realisticamente perseguibili** → Non pensare di «finire il programma»;
- Evitare il **sovraccarico cognitivo** → Troppi contenuti = meno apprendimento;
- **Selezionare i materiali** di apprendimento e **focalizzare l'attenzione** degli studenti sulle parti importanti di essi → Accurata selezione dei contenuti;
- **Indirizzare gli studenti nello studio** con consigli operativi precisi ed esempi dettagliati → Insegnare ad imparare.

Utilizzare «schemi epistemici»



Portare l'attenzione sui punti importanti

Nel 1942 si trasferì, insieme alla famiglia, a Buenos Aires. Nel 1943 si iscrisse alla Scuola Nazionale di Belle Arti Prilidiano Pueyrredón, per abbandonarla già l'anno seguente. Poté, nel frattempo, osservare i murales che Antonio Berni, Juan Carlos Castagnino, Manuel Colmeiro Guimarás, Lino Enea Spilimbergo e Demetrio Urruchúa realizzavano per le Gallerie Pacifico, nel centro della città. La collocazione stessa dei murales, il loro forte grado di esposizione, lo fecero riflettere sull'importanza e il ruolo del fruitore dell'arte.

Riprese a studiare belle arti nel 1955. In questa seconda tappa formativa, divenne presidente del Centro Studenti di Arti Plastiche e membro del Consiglio Direttivo della Scuola Nazionale di Belle Arti. Nel 1957 avvia la realizzazione di una pittura di tendenza astrattizante. Nel 1958 vince una borsa offerta dal governo francese e va a vivere a Parigi, dove, nel 1960 fonda el GRAV (Groupe de Recherche d'Art Visuel). Nello stesso periodo, entra a far parte del gruppo Nuova Tendenza.

Nel 1966 realizzò la sua prima esposizione privata (alla Howard Wise Gallery, New York). Pochi mesi dopo, lo stesso anno, ottenne il primo premio alla Biennale di Venezia. Nel 1967 espose una delle sue principali opere (Desplazamientos, "Spiazzamenti") all'Istituto Di Tella di Buenos Aires e partecipò con successo all'esposizione Luz y Movimiento ("Luce e Movimento"), realizzata dal Museo di Arte Moderna di Parigi. Nel maggio del 1968 partecipò ai cosiddetti "atelier delle persone", finché non venne espulso dalla Francia. Le proteste di artisti e intellettuali fecero in modo che, cinque mesi dopo, ottenesse il permesso di ritornare a Parigi.

La prima retrospettiva delle sue opere fu realizzata a Düsseldorf, verso la metà del 1972. Nel 1978, la BBC produsse un documentario sulla sua vita e la sua opera. Nel 1987, ottenne il primo premio alla Biennale di Cuenca (Ecuador).

Le Parc, nella sua opera, fa largo utilizzo di elementi plastici che sorprendano e che suggestionino lo sguardo del fruitore, in modo da avvolgere quest'ultimo in una sorta di involucro. A questo scopo Le Parc ricorre a illuminazioni artificiali, riflessi e materiali in movimento ed altri effetti spettacolari: bande meccaniche mosse da dispositivi nascosti, il fluire di liquidi fosforescenti, fili di nylon. Le sue sculture sono, in certi casi, genuine installazioni che avvolgono lo spettatore.

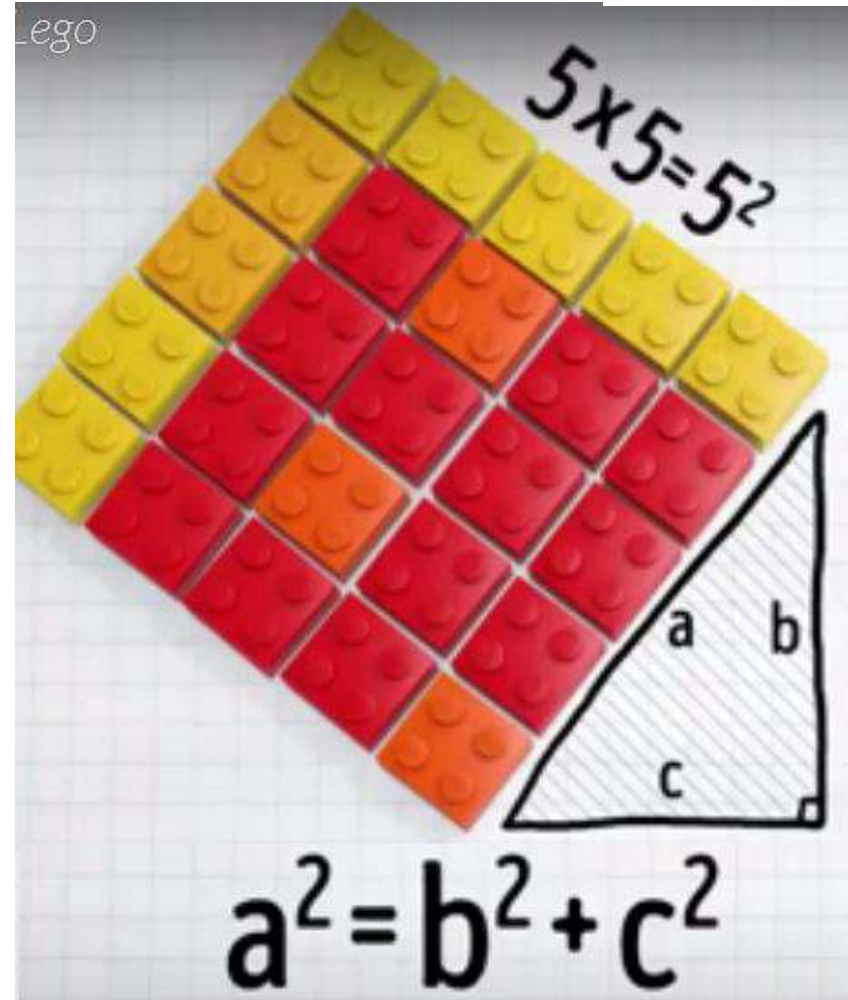
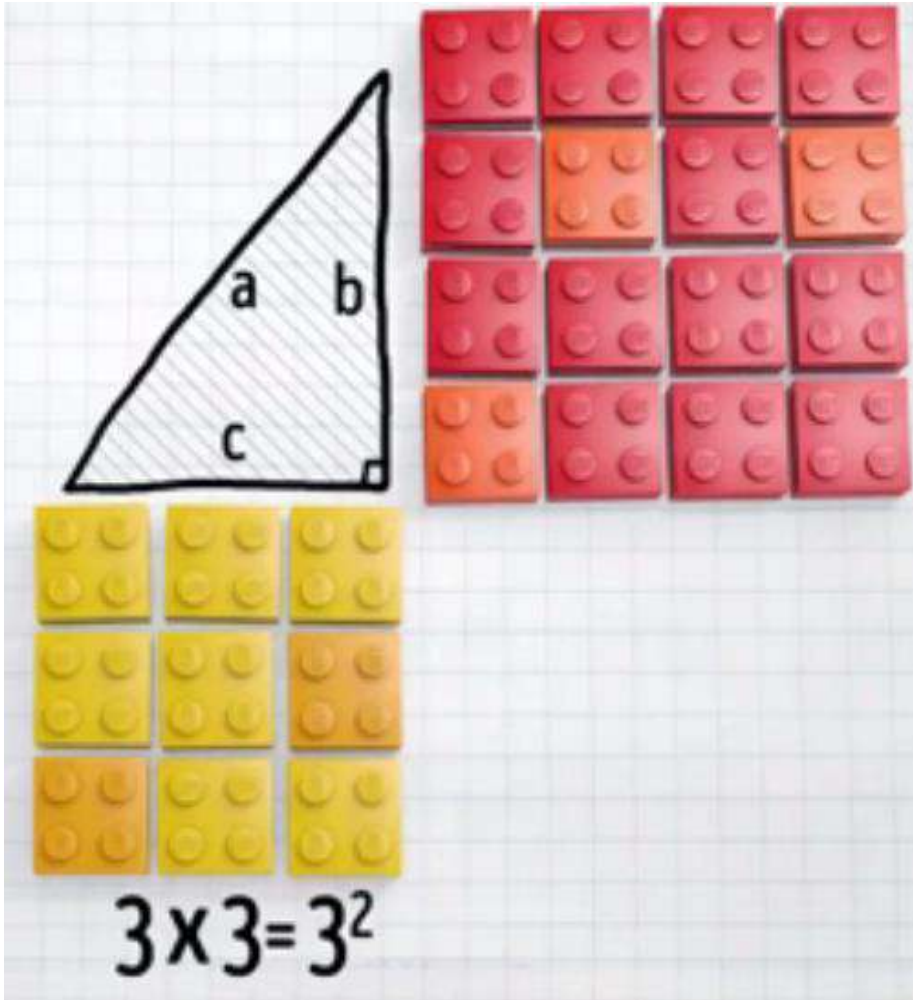
Fin dagli anni sessanta, Le Parc appare vicino tanto alla cosiddetta Op-art quanto all'arte cinetica e all'arte concettuale, per quanto il suo sperimentalismo tenti di trascendere anche questi movimenti.

Nel 1969, dopo la dissoluzione del GRAV e la partecipazione all'esposizione intitolata Otto artisti cinesi, tornò alla pittura, lavorando con una gamma di quattordici colori rigidamente definiti. Dopo il 2000 si dedicò sporadicamente al proprio paese, per realizzare nuove opere d'arte: verso la fine del 2006 realizzò un'installazione ottica alle Gallerie Pacifico, sistema che permette un gioco di riflessi e una corretta illuminazione delle opere esistenti nella galleria.

Nel 2004 realizza con Yvonne Argenterio all'elettrofiamma, in Italia, una serie di sculture (Le Parc e Yvonne Argenterio) presentate, nell'evento "verso la luce", nel Castello di Boldeniga (Brescia-Italia); E sempre visibile nel giardino del castello la scultura monumentale "Verso la Luce".



Modellamento guidato: far vedere «come si fa»



- Non cercare di replicare modelli trasmissivi tipici della lezione di aula → Mancano i feedback di attenzione e di comprensione;
- Proporre attività brevi e strutturate che gli allievi devono svolgere a casa e i cui esiti vanno caricati online → Attivare le loro strutture di pensiero;
- Dare un feedback rapido, puntuale e dettagliato, descrivendo cosa hanno fatto bene e cosa no, *cosa* devono cambiare e *come* lo devono cambiare;
- Far accedere tutti gli studenti ai feedback degli altri studenti (oscurando i nomi), in modo che tutti possano imparare dai lavori (errori e buoni esempi) che hanno fatto gli altri.

Esempi di attività brevi e strutturate

(1/2)

Chiedere allo studente di:

- a) individuare concetti e asserti chiave presenti in un testo mediale (testo, ipertesto, clip audiovideo, multimedia...) proposto dal docente;
- b) produrre un resoconto valutativo delle informazioni presenti in un testo mediale sulla base di un sistema di criteri fornito;
- c) descrivere in modo approfondito un concetto in uno spazio limitato, cercando informazioni in Rete e valutandone l'attendibilità;
- d) costruire schemi, mappe di sintesi, mappe geografiche, linee del tempo, classificazioni bidimensionali e multidimensionali a partire da uno o più stimoli forniti, organizzando in modo opportuno informazioni attendibili già presenti in Rete;
- e) trovare tutte le possibili domande che potrebbero essere poste dal docente su un testo mediale dato e formulare possibili risposte;

(2/2)

Chiedere allo studente di:

- g) costruire una soluzione originale per un problema inedito (concepito dal docente in modo che non si possa trovare una soluzione preconfezionata in Rete) utilizzando tutti gli strumenti informativi a propria disposizione (anche chiedendo aiuto ad altri), da argomentare poi opportunamente in un'interazione sincrona a distanza con il docente;
- h) produrre un resoconto valutativo di un insieme di soluzioni date dal docente o dai propri pari ad un problema proposto, sulla base di un insieme di criteri forniti;
- i) produrre un elenco di criteri di qualità che dovrebbe rispettare una buona soluzione ad un problema dato;
- l) formulare un possibile scenario di evoluzione per una situazione, utilizzando informazioni e strumenti di simulazione presenti in Rete.

- Si propongono **sfide** agli studenti e si sollecita l'adozione di un ruolo di costruzione concettuale attiva più che di ricezione passiva;
- Si osservano le risorse (R) che lo studente mette in campo: conoscenze, abilità/capacità, atteggiamenti;
- Si osservano i modi con cui lo studente assegna significato (I, interpreta) le consegne;
- Si osservano i modi con cui lo studente affronta (Z) le consegne;
- Si osservano i modi con cui lo studente giustifica le proprie scelte ed azioni (A), argomentandole opportunamente, e come recepisce i feedback.

C'è feedback e feedback...

Feedback intervention	Example
Non-specific positive feedback	Good job! All right! (examples from Pauli, 2010)
Specific positive feedback	“Well done, you have shown the way you arrived at the solution.” “You’re learning to do the steps! “, and, “You’re doing well, because you followed the steps in order”. (Schunk & Swartz, 1993) “Last week you didn’t know that many words, this week you know them all!” (<i>progress feedback</i>) “You’ve got some direct speech here, direct speech using thoughts. Excellent.” (Parr & Limbrick, 2009)
Non-specific negative feedback	“That’s incorrect.” “That doesn’t sound right.”
Specific negative feedback	“Your answer is too long. In your exam your answer needs to be short.” (<i>discrepancy feedback</i>) “You do not know the conjugations of the irregular verbs. This is really necessary to get a good mark in your test.” (<i>discrepancy feedback</i>)

Un buon feedback deve dire...

Quando hai sbagliato;

Dove hai sbagliato;

Cosa è sbagliato;

Perché è sbagliato;

Come avresti dovuto fare per farlo correttamente;

Quindi...

Prevede che qualcuno ti abbia messo di fronte ad
un problema in cui PUOI sbagliare...

DaDF

- Alcune delle attività strutturate proposte possono essere svolte in coppia, a distanza;
- E' possibile condurre *peer assessment*: chiedere agli studenti di una coppia di valutare il lavoro svolto da un'altra coppia;
- E' possibile fare brevi videochiamate in piccolo gruppo (2-6 allievi) per discutere su come hanno svolto il lavoro, ragionare su punti di forza e debolezza, valorizzarne le strategie e far sentire la presenza del docente.

DaDF

- Facendo svolgere le attività brevi, dando un feedback, interagendo con gli allievi, il docente può costruire un piccolo *dossier* dell'allievo, che ne fornisce un profilo preciso;
- Vanno osservati gli indicatori di competenza: Quali risorse (R) mette in campo? Come interpreta le consegne (I)? Come le affronta (Z)? Come riflette e si autoregola (A)?;
- Si può assegnare quindi un livello di competenza (Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale).

Descrittori di competenza (da cui derivare, se necessario, i voti)

- Livello **avanzato** (a cui associare POI i voti 9-10): L'allievo interpreta (=comprende) in modo pertinente, sensato ed esaustivo le consegne proposte, le svolge in modo ottimale e riflette in modo ottimale sulle proprie interpretazioni ed azioni argomentando opportunamente le proprie scelte, criticandole e modificandole opportunamente se necessario;
- Livello **intermedio** (a cui associare POI i voti 7-8): L'allievo interpreta (=comprende) in modo pertinente e sensato le consegne proposte, ma in modo non esaustivo, le svolge in modo non ottimale ma complessivamente corretto, ma ha difficoltà a riflettere sulle proprie interpretazioni ed azioni e ad argomentarle opportunamente;
- Livello **base** (a cui associare POI il voto 6): L'allievo ha difficoltà ad interpretare in modo pertinente e sensato le consegne, quindi deve essere il docente a spiegargli esattamente cosa deve fare. Una volta fornita la procedura, l'allievo la applica correttamente, seppur in modo puramente esecutivo;
- Livello **iniziale** (a cui associare POI i voti 4-5 o debito): L'allievo ha difficoltà ad interpretare e a svolgere in modo autonomo le consegne, anche quelle puramente esecutive. Va seguito passo passo nello svolgerle.

E per la scuola primaria?

- Adattare i consigli precedenti alle possibilità degli allievi;
- Costruire un'alleanza con i genitori: es. chiedere di leggere ad alta voce dei libri con i loro figli;
- Fare lettura ad alta voce anche a distanza, stimolare le domande e la discussione, in famiglia e sugli ambienti virtuali;
- Consigliare la visione di documentari e materiali didattici selezionati dal docente (ce ne sono tantissimi, ben fatti, su YouTube e su canali tematici online!) e stimolare la discussione online con docente, compagni e genitori.

Ciò che viene realizzato per la DaD può essere utilizzato anche in approcci blended

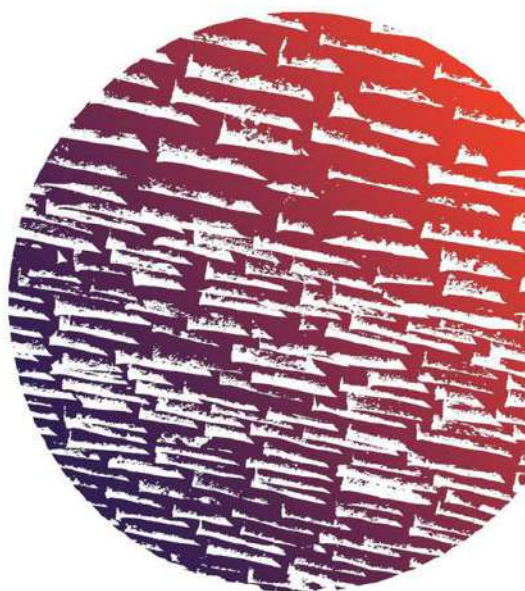
Trincherò R. (2018). Valutazione formante per l'attivazione cognitiva. Spunti per un uso efficace delle tecnologie per apprendere in classe. *Italian Journal of Educational Technology*, 26(3), 40-55. <https://ijet.itd.cnr.it/article/download/1013/1010>

Per saperne di più...

- Trinchero R. (2017). *Nove concetti chiave per un'istruzione informata dall'evidenza*. pp.113-125. In FORMAZIONE & INSEGNAMENTO - ISSN:1973-4778 vol. XV (2).
<https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/siref/article/view/2343/2103>
- Trinchero R. (2018). *Valutazione formante per l'attivazione cognitiva. Spunti per un uso efficace delle tecnologie per apprendere in classe*. *Italian Journal of Educational Technology*, 26(3), 40-55.
<https://ijet.itd.cnr.it/article/download/1013/1010/>

Dieci falsi miti e dieci regole per insegnare bene

Antonio Calvani
Roberto Trincherò



Calvani A.,
Trincherò R. (2019).
*Dieci falsi miti e
dieci regole per
insegnare bene.*
Roma: Carocci.

Informazioni utili

Attestati, materiali, archivio videolezioni, calendario



Offerta FORMAZIONE finanziabile anche con DL Cura Italia Art.120 lett.c)

ORIZZONTE VALUTAZIONE

SMART TRAINING

SINGOLA SCUOLA

TUTTI I docenti

**3 ORE ESPERTO
ON LINE**

Piattaforma eLearning

A partire da **€1.000**

SMART TRAINING PLUS

SINGOLA SCUOLA

TUTTI I docenti

**6 ORE ESPERTO
ON LINE**

Piattaforma eLearning

A partire da **€1.500**

BASIC TRAINING

SINGOLA SCUOLA

TUTTI I docenti

**9 ORE ESPERTO
ON LINE**

Piattaforma eLearning

A partire da **€2.100**

CLASSIC TRAINING

SINGOLA SCUOLA

TUTTI I docenti

**12 ORE ESPERTO
ON LINE**

Piattaforma eLearning

A partire da **€2.800**

UNITÀ FORMATIVA DI 25 ORE

Offerta EDITORIALE



1) Informazioni e supporto



Per informazioni
contatta il tuo consulente personale

pearson.it/consulenti-personali

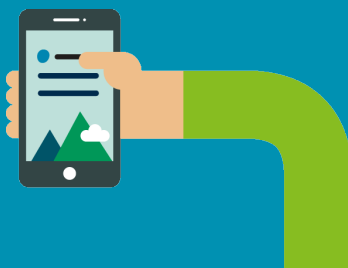
Per problemi tecnici
contatta il nostro supporto pearson.it/supporto

2) Attestati di partecipazione

Per ottenere **l'attestato di partecipazione**,
valido ai fini della certificazione delle ore di formazione obbligatoria:

Per poter svolgere il questionario e scaricare
l'attestato sarà necessario attendere qualche giorno

Vai su pearson.it/place
e rispondi ad alcune semplici domande di controllo



3) Materiali e videolezioni



Tutti i materiali e le videolezioni registrate
sono disponibili sulla
Pearson Educational Library

4) Appuntamenti

Troverete tutti i prossimi appuntamenti seguendo il nostro sito:
pearson.it/pearson-academy



Accreditamento
MIUR
e piattaforma
S.O.F.I.A.

Pearson Academy

Formazione per professionisti che credono nella scuola

Pearson Academy nasce e opera per affiancare docenti e istituzioni scolastiche nel viaggio verso il futuro dell'apprendimento e dell'insegnamento. Attraverso una rete di esperti italiani e internazionali, accompagnati da nuove tecnologie formative, Pearson Academy si pone a supporto della formazione dei docenti su tutti i grandi temi della scuola di oggi.



La formazione Pearson Academy



I corsi per TEMA

Inclusione, Didattica cooperativa e capovolta, Didattica per competenze, Digitale, Cittadinanza e molto altro. [Scegli il tuo corso >>>](#)

5) Seguiteci su Facebook!

Potrete restare aggiornati sui prossimi appuntamenti di formazione, leggere articoli di approfondimento, notizie sulla scuola. E potrete condividere quello che vi piace o lasciare commenti.



The image shows a screenshot of the Facebook page for Pearson Academy - Italia. The page header includes the Pearson Academy logo, the name 'Pearson Academy - Italia', and the handle '@PearsonAcademyItalia'. The main content is a post featuring a book cover titled 'Costituzione & Cittadinanza per educare cittadini globali' by Franca De Ro. The book cover is blue with colorful silhouettes of people holding hands. The post has 24 likes and 11 shares. Below the post, there are buttons for 'Mi piace', 'Commenta', and 'Condividi'. The right sidebar shows the number of likes (14), followers (1), and a list of people who liked the post, including Elena Gros. The bottom right corner shows a map and address information: via Costanza 20129 Milano.



Grazie
per la partecipazione



IMPARARE SEMPRE



La registrazione del webinar
sarà disponibile nei prossimi
giorni

